

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016

PREMESSA

La Fondazione Patrimonio Comune è al quinto anno di attività essendo stata costituita, per volontà del Fondatore A.N.C.I., il 17 Aprile 2012. Lo scopo della Fondazione, quale ente strumentale di ANCI, è attuare il "Progetto Patrimonio Comune" ed attivare un centro di competenza, a livello nazionale, dedicato a fornire sostegno ai Comuni italiani sulle tematiche relative alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. Nel contempo, si propone di sviluppare e diffondere la cultura della valorizzazione e dell'impiego efficiente del patrimonio di proprietà dei Comuni Italiani, supportando e collaborando con tutti i soggetti interessati a compiere operazioni straordinarie sugli assets degli enti locali.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (art. 2423 e seguenti del C.C.) con l'applicazione dei principi contabili generalmente accettati che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile e predisposto in conformità con il principio contabile 10 dell'O.I.C) e nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si precisa altresì che, il presente Bilancio di esercizio recepisce, lì dove obbligatorio, quanto normato con il D.Lgs. n. 139 del 18.08.2015, pubblicato nella G.U. n. 205 del 04.09.2015, con il quale sono state introdotte importanti novità nella disciplina del bilancio d'esercizio, le quali trovano applicazione nei bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri recepiti dal Codice Civile stesso. Inoltre si è tenuto conto dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si specifica che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art 2423 comma 4° e dell'art. 2423 bis comma 2°.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

CREDITI VERSO SOCI

La voce accoglie i crediti verso il Socio Fondatore per la formazione del patrimonio, ma ancora non versati nelle casse della Fondazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. In particolare:

- i costi di impianto e di ampliamento, in quanto aventi utilità differita nel tempo, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati sistematicamente a quote costanti in 5 anni;
- le spese relative alle licenze software sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in 5 anni.
- le spese relative a migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in 5 anni

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione, con l'applicazione di aliquote costanti nel tempo.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto di climatizzazione	15%
Mobili e arredamenti d'ufficio	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Impianti speciali di comunicazione	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono

meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDO RISCHI ED ONERI

Sono stanziati in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono e sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente della Fondazione, determinata in base alle normative vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro e integrativi aziendali, sulla base della loro posizione giuridica al 31/12/2016 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

CONTI D'ORDINE

Risultano iscritte, in calce allo Stato Patrimoniale, tra i conti d'ordine le garanzie prestate secondo l'importo residuo del debito e/o di altra specifica obbligazione garantita.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi e i costi sono imputati al conto economico per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

L'importo dei costi non specificamente riferibili all'attività commerciale (*costi promiscui*), così come previsto dall'art. 10, comma 2 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è imputato all'attività commerciale per un importo corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi della predetta attività e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

In conformità al Principio Contabile n. 23, statuito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Gli interessi sono imputati a conto economico secondo la competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in conformità alla disciplina vigente: il debito relativo è esposto al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. I crediti verso l'erario vengono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti tributari.

RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE

Nel corso della normale attività sono state effettuate operazioni con il Socio Fondatore. Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con terzi e rispettano la normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non risultano crediti di questa tipologia iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

B. IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 4.249.

I movimenti registrati nell'esercizio sono illustrati nella tabella seguente:

Voce	Consistenza Iniziale	Movimentazioni dell'Esercizio 2016		Consistenza Finale
		Acquisizioni	Ammortamenti	
Costi di impianto ed ampliamento	556	0	556	0
Subtotale	556	0	556	0
Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno	0	0	0	0
Subtotale	0	0	0	0
Licenze, concessioni, marchi e diritti simili	7.191	0	3.595	3.596
Subtotale	7.191	0	3.595	3.596
Altre				
<i>a) Migliorie su beni di terzi</i>	1.088	0	435	653
Subtotale	1.088	0	435	653
TOTALE	8.835	0	4.586	4.249

Tabella 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2016 ad Euro 15.029.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci di costo e nei fondi ammortamento sono descritte in dettaglio nella tabella seguente:

Voce	Consistenza Iniziale	Movimentazioni dell'Esercizio 2016		Consistenza Finale
		Acquisizioni	Ammortamenti	
Impianto di climatizzazione	3.645	0	875	2.770
Mobili d'ufficio	6.816	0	2.152	4.664
Macchine elettroniche d'ufficio	4.083	2.764	2.016	4.831
Impianti speciali di comunicazione	4.606	0	1.842	2.764
Subtotale	19.150	2.764	6.885	15.029

Tabella 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non risultano rimanenze di alcun genere al 31 dicembre 2016.

II) Crediti

I Crediti dell'attivo circolante sono così composti:

DESCRIZIONE	CREDITI AL 31.12.15				CREDITI AL 31.12.16				VARIAZIONI NETTE
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	
Crediti vs. clienti	27.454				11.185				
(F.do sval. Crediti)	0			27.454	0			11.185	-16.269
Crediti per fatture da emettere	37.804				51.803				
(Note credito da emettere)	0			37.804	0			51.803	13.999
<i>Subtotale Crediti vs. clienti</i>	<i>65.258</i>			<i>65.258</i>	<i>62.988</i>			<i>62.988</i>	<i>-2.270</i>
Crediti vs. Fondatore	68.837			68.837	188.831			188.831	119.994
Crediti vs. erario	574			574	3.994			3.994	3.420
Crediti per imposte anticipate	0			0	0			0	0
Crediti vs. altri				0				0	
acconti a fornitori	0			0	84			84	84
crediti vs. IFEL	64.642			64.642	0			0	-64.642
crediti vs. Promotori	10.000			10.000	20.000			20.000	10.000
altri crediti	12			12	0			0	-12
<i>Subtotale Crediti vs. altri</i>	<i>74.654</i>			<i>74.654</i>	<i>20.084</i>			<i>20.084</i>	<i>-54.570</i>
TOTALI	209.323			209.323	275.897			275.897	66.574

Tabella 3 - Dettaglio Crediti

La voce crediti verso clienti è pari ad Euro 62.988 di cui Euro 51.803 per fatture da emettere per attività commerciale.

La voce Crediti vs. Fondatore ammonta ad Euro 188.831 ed è composta come segue:

- Euro 8.831 per contributi, non ancora incassati al 31/12/2016, dei Comuni aderenti al Progetto Patrimonio Comune riconosciuti da ANCI alla Fondazione, al netto delle spese sostenute dal Fondatore per conto della Fondazione;
- Euro 180.000 per fatture da emettere relative alla Convenzione del 27/09/2016 tra Fondazione Patrimonio Comune ed ANCI per la Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di cui all'Accordo Attuativo ANCI/IFEL del 26/09/2016.

L'importo della voce Crediti vs. erario è di Euro 3.994 per credito IVA inerente all'attività commerciale.

Gli acconti a fornitori pari ad Euro 84 si riferiscono ad anticipi per prestazioni di servizio per le quali si è in attesa di fattura.

La voce Crediti vs. Promotori, pari ad Euro 20.000, è relativa ai contributi di CNAPPC e FS – Sistemi Urbani per l'esercizio 2016 non ancora versati alla data del 31/12/2016.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 149.506 di cui Euro 149.320 sul C/C presso Cariparma.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce presenta un saldo pari ad Euro 948 per risconti attivi ed è così articolata:

Descrizione	Importo
Fatture Telecom 1° bimestre 2017	913
Assicurazioni aziendali	35
Totale	948

Tabella 4 - Dettaglio Risconti attivi

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riepilogano i movimenti di Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio:

Descrizione	Fondo di dotazione	Riserva Statutaria	Riserva Straordinaria	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita d'esercizio)	Totale
Saldo al 31.12.2016	100.000	14.897	0	20.020	122	135.039

Tabella 5 - Movimentazioni Patrimonio Netto

B. FONDO RISCHI ED ONERI

Non risultano Fondo Rischi ed Oneri al 31 dicembre 2016.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ammonta ad Euro 4.322 e rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

D. DEBITI

La composizione dei debiti distinti per natura è riportata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	DEBITI AL 31.12.2015				DEBITI AL 31.12.2016				VARIAZIONI NETTE
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	
Debiti V/Fondatore per finanz.	0			0	0			0	0
Debiti verso banche	0			0	0			0	0
Acconti:	0			0	0			0	0
da Fondatore	0			0	0			0	0
da altri	0			0	0			0	0
Debiti verso fornitori:	156.731			156.731	273.908			273.908	-117.177
per fatture ricevute	110.048			110.048	244.461			244.461	-134.413
per fatture da ricevere	45.780			45.780	28.625			28.625	17.155
per note credito da ricevere	0			0	0			0	0
altri debiti	903			903	822			822	81
Debiti verso Fondatore	1.267			1.267	0			0	1.267
Debiti tributari	18.383			18.383	16.042			16.042	2.341
Debiti verso Ist. di previdenza	8.117			8.117	8.557			8.557	-440
Altri debiti	108			108	7.540			7.540	-7.432
TOTALI	184.606			184.606	306.047			306.047	-121.441

Tabella 6 - Dettaglio Debiti

Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che i debiti in essere sono verso persone fisiche o persone giuridiche operanti sul territorio nazionale.

7) Debiti verso fornitori

L'esposizione complessiva verso i fornitori è pari ad Euro 273.908 di cui 232.887 per attività commerciale. L'importo delle fatture da ricevere è pari ad Euro 28.625 di cui 18.851 per attività commerciale.

11) Debiti verso Fondatore

Al 31/12/2016 non risultano debiti verso il Fondatore.

12) Debiti tributari

L'ammontare complessivo dei debiti tributari è pari ad Euro 16.042 di cui Euro 10.386 per attività commerciale. Si riporta nelle tabelle seguenti il dettaglio delle voci dei debiti tributari:

DEBITI TRIBUTARI	Valore al 31.12.2016
Debiti tributari per saldo IRES	4.889
Erario c/rit. lavoratori Dipendenti	2.050
Erario c/rit. lavoratori Autonomi	2.538
Erario c/rit. Collaboratori	3.012
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazioni TFR	4
Debiti tributari per saldo IRAP	3.397
Erario c/Addizionale IRPEF	152
Totale	16.042

Tabella 7 - Dettaglio Debiti Tributari

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Il dettaglio dei Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari ad Euro 8.557, è riportato nella seguente tabella:

Debiti verso Istituti di previdenza e di Sicurezza sociale	Valore al 31.12.2016
Debiti v/Inps collaboratori	2.646
Debiti v/Inail	3
Debiti v/INPGI	2.437
Debiti v/CASAGIT	335
Debiti v/Fondo Prev. Complementare Giornalisti	3.136
Totale	8.557

Tabella 8 - Dettaglio Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

14) Altri debiti

Gli Altri debiti ammontano ad Euro 7.540 di cui Euro 6.457 per debiti verso CIPAG per anticipazioni inerenti il Fondo Rotativo ed Euro 1.083 per Debiti per ferie maturate e non godute.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce presenta un saldo pari ad Euro 221 per ratei passivi relativi a spese condominiali.

CONTI D'ORDINE

Alla chiusura dell'esercizio 2016 non sussistono garanzie da terzi.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 467.594 ed è interamente prodotto dall'attività commerciale.

L'importo dei Ricavi da Socio Fondatore è pari ad Euro 300.000 per le attività relative alla Convenzione del 27/09/2016 tra Fondazione Patrimonio Comune ed ANCI per la Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di cui all'Accordo Attuativo ANCI/IFEL del 26/09/2016.

I Ricavi da Altri ammontano ad Euro 167.594. Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Comune di Cremona	108.814
Comune di San Gimignano	16.000
Comune di Lecce	6.000
Comune di San Donà di Piave	5.180
Comune di Vicenza	2.600
Comune di Pesaro	5.000
IFEL	24.000
Totale	167.594

Tabella 9 - Dettaglio Ricavi da Altri

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Nel corso dell'esercizio non si è rilevata alcuna variazione dei lavori in corso su ordinazione.

5) Altri Ricavi e Proventi

La voce Altri Ricavi e Proventi, che al 31 dicembre 2016 complessivamente ammonta ad Euro 357.042, è articolata come segue.

a) Contributi da Fondatore

Tale voce è pari ad Euro 24.831 ed è relativa ai contributi dei Comuni aderenti al Progetto Patrimonio Comune riconosciuti da ANCI alla Fondazione al netto delle spese sostenute dal Fondatore per conto della Fondazione

b) Contributi da Promotori

Tale voce, che è pari ad Euro 330.000, è composta come da tabella che segue:

Contributi Promotori	Importo
Contributo CIPAG	200.000
Contributo Fondazione Geometri	100.000
Contributo CNAPPC	10.000
Contributo Fondazione di Venezia	10.000
Contributo FS - Sistemi Urbani	10.000
Totale	330.000

Tabella 10 - Dettaglio Contributi da Promotori

d) Altri

Tale voce è pari ad Euro 2.211. Nello specifico:

- Euro 2.205 per riaddebito dei costi del personale distaccato;
- Euro 6 per Abbuoni e arrotondamenti attivi

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

La voce costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è pari ad Euro 2.481, di cui 1.407 per attività commerciale. L'importo per l'attività commerciale è calcolato applicando, al totale della voce di costo appena indicato, la percentuale per i *costi promiscui* calcolata come descritta nei Criteri di valutazione nel paragrafo "Riconoscimento dei ricavi e proventi, costi e oneri". Si specifica in questa sede che il rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi dell'attività commerciale e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi è pari a 56,70%. La voce complessivamente è così articolata:

Descrizione	Importo
Cancelleria e Materiali di consumo	1.185
Stampati	183
Acquisti diversi e materiale vario	1.113
Totale	2.481

Tabella 11 - Dettaglio Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

7) Costi per servizi

Nel 2016 i Costi per servizi ammontano ad Euro 681.471, cifra che rappresenta l'86% del totale dei Costi della produzione. Di seguito si riportano i dati salienti sulle voci dei costi per servizi.

a) Consulenze e assistenze

Su questa voce, pari a Euro 522.880, si concentra una parte rilevante dei Costi della Produzione. Tali costi incidono per il 66% sul totale dei Costi della Produzione e rappresentano il 77% del totale dei Costi per servizi. I costi di tale voce sono tutti imputati direttamente alle due attività, con l'eccezione del costo "Consulenze fiscali, legali e del lavoro" per il quale è stata applicata la modalità descritta per i *costi promiscui* per l'imputazione ad attività commerciale.

Si riporta nelle tabelle seguenti il dettaglio della voce di costo suddivisa per attività istituzionale e commerciale.

Descrizione	Importo
Consulenze fiscali, legali e del lavoro	2.689
Compensi professionisti	56.390
Spese trasferite Professionisti	4.097
Costo personale distaccato da altri Enti	66.585
Totale	129.761

Tabella 12 - Dettaglio Consulenze e assistenze Attività Istituzionale

Descrizione	Importo
Consulenze fiscali, legali e del lavoro	3.521
Compensi professionisti	103.222
Prestazioni da società terze	8.000
Spese trasferite Professionisti	4.997
Costo personale distaccato da altri Enti	273.379
Totale	393.119

Tabella 13 - Dettaglio Consulenze e assistenze Attività Commerciale

b) Manutenzioni e riparazioni

Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 6.411, di cui Euro 3.635 per attività commerciale. La voce di costo è così composta:

- Euro 4.392 (con 12 canoni mensili da Euro 366) per manutenzione hardware/software come da contratto stipulato con GSW;
- Euro 2.019 per manutenzione ordinaria degli uffici (di cui Euro 1.980 con 12 canoni mensili da Euro 165 come da contratto stipulato con GSW).

e) Utenze

Tale voce, pari ad Euro 13.866, di cui Euro 7.863 per attività commerciale (imputazione effettuata con la modalità già descritta in precedenza), è articolata come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Energia Elettrica	1.561
Spese telefonia fissa e ADSL	6.283
Telefonia mobile	2.684
Gestione Rifiuti Urbani	2.144
Gas, Metano ed Acqua	1.194
Totale	13.866

Tabella 14 - Dettaglio Utenze

f) Assicurazioni

Tale voce, pari ad Euro 1.550, riguarda i premi pagati per la Polizza Responsabilità civile degli Amministratori e per la Polizza incendi sugli uffici della sede della Fondazione.

g) Organi Statutari

La voce di costo è pari ad Euro 116.181 e comprende i compensi, gli oneri sociali e le spese di trasferta del Presidente, dei componenti il Comitato Esecutivo e del Sindaco Unico.

h) Altri costi

L'importo di tale voce ammonta ad Euro 16.694 ed è composta esclusivamente dai costi per la pulizia dei locali. È imputata pro-quota all'attività commerciale per un importo pari ad Euro 9.466 con la modalità di calcolo utilizzata per i *costi promiscui* e descritta ampiamente in precedenza.

i) Servizi bancari

Tale voce, pari ad Euro 1.093, è relativa ai costi per prestazioni di servizi eseguite da banche.

l) Servizi per il personale

Tale voce, pari ad Euro 2.796, è relativa ai costi per i buoni pasto del personale.

8) Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce, presente in bilancio per un importo di Euro 34.408, è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Affitto locali sedi aziendali	33.600
Oneri accessori locazione	808
Totale	34.408

Tabella 15 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi

9) Costi per il personale

Tale voce, pari ad Euro 63.576, comprende l'intera spesa per l'unico dipendente (a tempo indeterminato) di FPC, ivi compresi gli stipendi, i relativi oneri sociali e assicurativi obbligatori e

l'accantonamento per legge del TFR. Si precisa che dal 01/04/2014 il dipendente è distaccato presso ANCI. L'incidenza di tale voce sul totale dei Costi della produzione è pari all'8%.

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce relativa agli Ammortamenti e alle Svalutazioni è pari complessivamente ad Euro 11.471 per ammortamenti delle Immobilizzazioni (per il dettaglio si rimanda alle tabelle nn. 1 e 2 esposte nella sezione Stato Patrimoniale relativamente alle Immobilizzazioni).

12) Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto a nessun accantonamento al Fondo rischi.

14) Oneri diversi di gestione

L'importo di tale voce ammonta ad Euro 2.644. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Imposte di bollo	164
Imposte Comunali	307
Imposta di registro	336
Altri costi di gestione	511
Sopravvenienze passive ordinarie	1.255
Abbuoni e arrotondamenti passivi	24
Sanzioni varie	47
Totale	2.644

Tabella 16 - Dettaglio Oneri diversi di gestione

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce altri proventi finanziari, pari a Euro 4, è costituita da interessi attivi bancari maturati sul conto corrente tenuto dalla Fondazione. La voce interessi ed altri oneri finanziari è costituita da interessi passivi da Erario e da maggiorazioni per dilazioni dei pagamenti v/Erario ed è pari ad Euro 94.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce proventi ed oneri straordinari non è più rappresentata nei prospetti contabili di bilancio in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs. n. 139 del 18.08.2015.

IMPOSTE

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio per un importo complessivo di Euro 28.373. Si riportano di seguito i prospetti di calcolo delle imposte suddivisi per attività istituzionale e commerciale.

Descrizione	Importo
Personale dipendente	42.536
Retribuzione presidente	50.000
Collaborazioni occasionali	5.000
Prestazioni di personale distaccato di altri Enti	61.553
Retribuzione Comitato Esecutivo	16.394
Base imponibile IRAP	175.483
IRAP 4,82%	8.459
Acconti versati 2016	7.187
Saldo IRAP a debito	1.272

Tabella 17 – IRAP 2016 Attività Istituzionale

Descrizione	Importo
Utile d'esercizio	19.981
Personale dipendente	9.330
Prestazioni di personale distaccato di altri Enti	273.378
Totale variazioni in aumento	282.708
Deduzioni Personale dipendente	-9.330
Base imponibile IRAP	293.359
IRAP 4,82%	14.140
Acconti versati 2016	12.015
Saldo IRAP a debito	2.125

Tabella 18 – IRAP 2016 Attività Commerciale

Descrizione	Importo
Utile d'esercizio	19.981
20% Indeducibile Spese Telefoniche	1.017
Totale variazioni in aumento	1.017
Base imponibile IRES	20.998
IRES 27,50%	5.774
Acconti versati 2016	484
Ritenute subite 2016	401
Saldo IRES a debito	4.889

Tabella 19 – IRES 2016